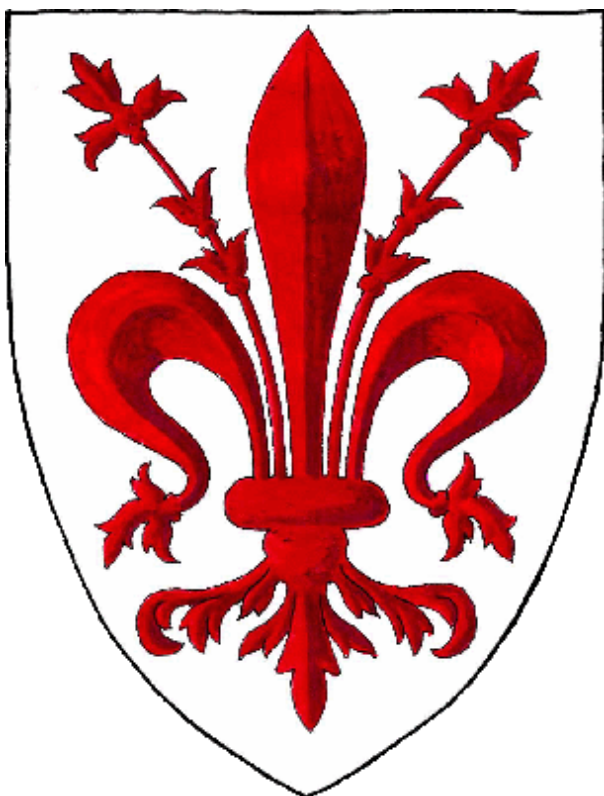




Federazione del Sociale

PALAZZO VECCHIO: Mancano i soldi...si esternalizzano e tagliano i servizi.....ma per i soliti, i soldi non mancano mai!



Firenze, 17/10/2006

Con Deliberazione n. 2006/00575 del 12 ottobre 2006, la Giunta Comunale ha stabilito l'adeguamento del trattamento economico per alcuni Dirigenti a tempo determinato (precari!), adeguamento che ammonta ad una maggiorazione della retribuzione tabellare compresa fra il 10 e il 15% (per loro vale l'inflazione percepita! e non quella programmata !), inoltre a ciascuno di loro viene attribuita una nuova indennità "ad personam" equivalente ad un importo compreso fra i 25.284,35 € e i 27.346,67 € annui lordi.

Naturalmente in questa operazione non c'è niente di illegale.. ci mancherebbe altro !

C'è però una cosa che non possiamo scordare, il 7 settembre l'Amministrazione ci ha comunicato che la spesa per il personale aveva raggiunto il tetto massimo di spesa, e per

questo l'Amministrazione doveva provvedere ad esternalizzare le funzioni ritenute non più centrali con le relative ricadute sui lavoratori interessati all'operazione.

Insomma, da un lato si chiedono come sempre sacrifici ai lavoratori, dall'altro si trovano come sempre i soldi per chi appartiene ad una certa cerchia, e non ce ne vogliono gli interessati, ma incrementi mensili lordi compresi fra i 2.420,00 e 2.758,00 €, non sono certo cosa da tutti i giorni, in particolare per la stragrande maggioranza dei lavoratori che certe cifre le percepiscono in due mesi di stipendio.

Per concludere, siamo stanchi di continuare a denunciare simili episodi, di ascoltare inutili dibattiti per decidere chi sarà il prossimo ad andare in Cina, o su chi sarà il futuro presidente della prossima società partecipata.

Vorremmo invece che questa nostra Amministrazione Comunale di "centrosinistra" fosse un tantino più attenta anche alla condizione dei suoi dipendenti (non dirigenti) fissi e precari, che mandano avanti i servizi pubblici di questa città, e che li considerasse per ciò che realmente sono, cioè una risorsa e non una inutile zavorra.